

MARCA DA BOLLO

DA € 16,00

Arpae Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Unità gestione Demanio Idrico di¹

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI FERRARA

via BOLOGNA_____n.534__

Comune di FERRARA_____

Prov. FE_____CAP 44121_____

PEC: aoofe@cert.arpa.emr.it_____

Concessione acque pubbliche uso extra domestico²
istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/subentro nella domanda/rinuncia
(è obbligatoria la compilazione di tutti i campi richiesti)

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)

☐ **Privato** ☐ **Mandatario di gruppo di utenti** (allegare elenco controfirmato per delega)

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)

nato/a il (data di nascita) __/__/____ a (Comune)_____

C.F. _____ Prov./Stato estero _____

e residente nel Comune di _____ Prov. _____

CAP _____ via _____ n. _____

n. tel _____ cell. _____

email _____ PEC _____

Eventuali cointestatari³:

Cognome _____ Nome _____

nato/a il (data di nascita) __/__/____ a (Comune)_____

C.F. _____ Prov./Stato estero _____

e residente nel Comune di _____ Prov. _____

CAP _____ via _____ n. _____

n. tel _____ cell. _____

email _____ PEC _____

- 1 Inserire l'indirizzo della SAC competente per territorio, indicato alla pagina www.arpa.e.it/sac
2 Ai sensi del RR 41/2001
3 Sono esclusi i soggetti che hanno delegato un mandatario.

(Facsimile Concessione acque pubbliche uso extra domestico_21conc_2016)

oppure

☒ **Titolare/legale rappresentante della Ditta/Società**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) ARTINI VALENTINA
nato/a il (data di nascita) 13/08/1975 a (Comune) SAN GIOVANNI VALDARNO
Prov./Stato estero AREZZO
e residente nel Comune di FIRENZE Prov. FI
CAP 50122 via DELLE FARINE n. 1 C.F. (legale rappr.) RTNVNT75M53H901F

in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti⁴ della Ditta/Società
GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA

☐ individuale ☐ S.a.s. ☐ S.n.c. ☒ Altro (*specificare*) S.R.L.

con sede legale in Provincia di MILANO Via MAURIZIO GONZAGA n. 2
CAP 20123 Comune di MILANO
n. tel 0554939314 cell. _____
PEC geotermia.italia@legalmail.it
C.F. (ditta) 13658281004

consapevole delle conseguenze, civili, amministrative e penali, previste per coloro che rendono dichiarazioni false dichiara che i dati forniti rispondono a verità (articoli 75 e 76 DPR 445/2000).

⁴ Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società, ente, associazione richiedente.

Chiede

- ☐ la concessione semplificata (art.36 R.R. 41/2001)
- ☒ la concessione ordinaria (art. 5 e seguenti R.R. 41/2001)
- ☐ la variante non sostanziale⁵ alla concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
(pratica n. _____)
- ☐ la variante sostanziale⁶ alla concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
(pratica n. _____)
- ☐ il rinnovo⁷ della concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
(pratica n. _____)
- ☐ il cambio di titolarità⁸ della concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
al precedente utilizzatore Ditta/Sig.ra/Sig.⁹ _____
(pratica n. _____)
- ☐ il subentro nella domanda di concessione presentata dalla
Ditta/Sig.ra/Sig.¹⁰ _____ (pratica n. _____)
- ☐ la rinuncia alla concessione (art.34 LR 41/2001) assentita alla
Ditta/Sig.ra/Sig.¹¹ _____ (pratica n. _____)

per prelevare acqua pubblica:

5 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001.

6 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

7 Procedura di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del RR 41/2001. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 9 dell'articolo, 36 del RR 41/2001, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, la concessione è rinnovata solo a seguito di atto espresso dal Servizio.

8 Procedura di cambio di titolarità ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Il cambio di titolarità costituisce caso particolare di variante non sostanziale. Le modalità di presentazione della domanda sono disciplinate dall'art. 28 del RR 41/2001 incluso il pagamento delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001.

9 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

10 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

11 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

Ubicazione delle opere di presa e caratteristiche del prelievo

✓ **acqua sotterranea da pozzo/i**

☐ il prelievo sarà esercitato mediante pozzo esistente autorizzato/denunciato in data ____/____/____ con atto n. _____ del _____

☒ il prelievo sarà esercitato mediante nuovo pozzo di cui si chiede l'autorizzazione alla perforazione¹²

Il pozzo è/sarà ubicato nel punto di coordinate UTM* 32N: X: 735904,639632 Y: 4976373,7596

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) _____

sul terreno censito al catasto del Comune JOLANDA DI SAVOIA (FE) _____

Località _BOLOGNA_____ Dati catastali: foglio18____ mappale 12

di proprietà

☐ del richiedente

☒ della ditta/Sig.ra/Sig¹³ _ GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA srl con esproprio del terreno secondo D. Lgs 22/2010

☐ del demanio pubblico

Il pozzo avrà le seguenti caratteristiche:

diametro di mm 400_____ profondità m 150 da p.c. _____

sarà equipaggiato con (*tipo di pompa*) POMPA ELETTRICA AD IMMERSIONE

della potenza di kW _____ e con portata massima di prelievo di l/s 1,15_____

Volume mc/annuo 42.750 TOTALI (in base alle perforazioni – rif. RELAZIONE TECNICA)_____

tubo di mandata mm _200_____

dotato di avampozzo ☒ NO ☐ SI, avente le seguenti dimensioni _____

✓ **acqua sotterranea da sorgente**

Il prelievo sarà esercitato mediante opera di captazione nel punto di coordinate UTM* 32N:

x_____ y_____

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) _____

sul terreno censito al catasto del Comune_____

Località _____ Dati catastali: foglio_____ mappale_____

¹² Autorizzazione alla perforazione nell'ambito della procedura ordinaria ai sensi dell'art. 16 del RR 41/2001.

¹³ In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

di proprietà

☐ del richiedente

☐ della ditta/Sig.ra/Sig¹⁴ _____

☐ del demanio pubblico

L'opera di captazione consiste in (*fornire breve descrizione o allegare schema*)

e con portata massima di prelievo di l/s _____

Volume mc/annuo _____

✓ **acqua superficiale da fiume/rio**

Il prelievo sarà esercitato nel punto di coordinate UTM* 32N: x _____ y _____

ubicato sulla sponda destra/sinistra del fiume/rio _____

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) _____

sul terreno censito al catasto del Comune _____

Località _____

Dati catastali: foglio _____ mappale/antistante mappale _____

di proprietà

☐ del richiedente

☐ della ditta/Sig.ra/Sig¹⁵ _____

☐ del demanio pubblico

mediante opera di presa:

☐ opera fissa (*descrizione*) _____

☐ opera mobile (*descrizione*) _____

equipaggiato con (*tipo di pompa*) _____

della potenza di kW _____ prevalenza _____

e con portata massima di prelievo di l/s _____

Volume mc/annuo _____

DMV da Piano di Gestione (estivo _____) - (invernale _____)

14 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

15 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

diametro dei tubi di pescaggio mm _____

La derivazione comporta l'occupazione di area demaniale o interferisce con gli aspetti idraulici.

Se sì, tramite¹⁶:

☐ condotta ☐ opera di accumulo/invaso ☐ scarico ☐ orto/terreno irrigato

☐ altro _____

per i quali sono state presentate / rilasciate le seguenti domande / autorizzazioni

☐ concessione area demaniale: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹⁷

data ____/____/____ n. _____

☐ nulla osta idraulico: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹⁸

data ____/____/____ n. _____

☐ autorizzazione per realizzazione di invaso: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹⁹ _____

data ____/____/____ n. _____

Relazioni tra punto di prelievo e aree protette

☒ Il punto di prelievo non è ubicato all'interno di un'area naturale protetta o di un sito "Natura 2000"²⁰

☐ Il punto di prelievo è ubicato all'interno dell'area naturale protetta denominata²¹ _____
(in questo caso tutte le istanze devono essere trattate ai sensi dell'art.5 e seguenti del R.R. 41/2001)

☐ Il punto di prelievo è ubicato all'interno di uno dei siti "Natura 2000" denominata²² _____
(in questo caso tutte le istanze devono essere trattate ai sensi dell'art.5 e seguenti del R.R. 41/2001)

16 Barrare gli elementi inerenti la derivazione e l'uso dell'acqua che comportano l'occupazione di area demaniale o interferiscono con gli aspetti idraulici in aggiunta a quando già descritto per l'opera di presa nei punti precedenti della stessa sezione.

17 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

18 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

19 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

20 Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000".

21 Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000". Nel caso in cui l'opera di derivazione ricada in area di "Rete Natura 2000" (siti SIC e ZPS), e l'intervento non rientri tra quelli previsti nel disciplinare tecnico approvato con la Delibera di Giunta Regionale 667 del 2009, occorre compilare il modulo di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 nel caso di progetti o Modulo A2 qualora si tratti di interventi) reperibile "<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/strumenti-di-gestione/valutazioni-d-incidenza>".

22 Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000". Nel caso in cui l'opera di derivazione ricada in area di "Rete Natura 2000" (siti SIC e ZPS), e l'intervento non rientri tra quelli previsti nel disciplinare tecnico approvato con la Delibera di Giunta Regionale 667 del 2009, occorre compilare il modulo di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 nel caso di progetti o Modulo A2 qualora si tratti di interventi) reperibile "<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/strumenti-di-gestione/valutazioni-d-incidenza>".

Uso della risorsa richiesta

✓ **domestico (solo per le acque superficiali al servizio del nucleo familiare)**²³

Con portata massima ☐ inferiore o uguale ☐ superiore i 2 l/s

☐ uso servizi igienici n. persone servite _____

☐ uso potabile, n. persone servite _____

☐ irrigazione (mq _____)

☐ orto

☐ giardino

☐ abbeveraggio animali da cortile n. _____

✓ **uso agricolo irriguo**²⁴

La superficie da irrigare ha un'estensione di ettari _____ e vi sono praticati i seguenti tipi di colture:

a) _____ sup. ha _____ fg. _____ mapp. _____

b) _____ sup. ha _____ fg. _____ mapp. _____

c) _____ sup. ha _____ fg. _____ mapp. _____

d) _____ sup. ha _____ fg. _____ mapp. _____

La tipologia dell'impianto irriguo è:

☐ a pioggia ☐ a goccia

☐ a scorrimento ☐ a sommersione

☐ altro _____

✓ **uso piscicoltura**²⁵

Volume totale delle vasche di allevamento mc _____

Portata massima di prelievo di l/s _____

Volume di prelievo mc\anno _____

23 Ai sensi dell'art. 3, comma1, lettera p, e dell'art.36, comma1, lettera b, del RR 41/2001.

24 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

25 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

✓ **uso promiscuo agricolo**²⁶ (dgr1994/2006)

L'utilizzo riguarda:

- ☐ uso irriguo;
- ☐ uso zootecnico;
- ☐ lavorazione e trasformazione prodotti agricoli;
- ☐ uso igienico ed assimilati;

✓ **uso irrigazione impianti sportivi e/o aree verdi**²⁷

La risorsa viene utilizzata per _____

avente un'estensione di ha _____

La tipologia dell'impianto irriguo è :

- ☐ a pioggia ☐ a goccia ☐ a scorrimento ☐ a sommersione
- ☐ altro _____

✓ **uso idroelettrico e forza motrice**²⁸

L'attività svolta è di tipo ☐ didattico-turistico-ricreativo ☐ a rilevanza economica

Dislivello tra presa e restituzione m. _____

Salto tra i peli morti a monte e a valle dell'impianto m. _____

Potenza nominale kW _____

Portata media annua l/s. _____

Portata max l/s _____

Tipologia impianto (DGR 1793/2008) : ☐ puntuale ☐ lineare (_____m lineari tratto sotteso)

²⁶ Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 1994 del 2006. Allegare documentazione attestante l'appartenenza alle categorie di imprese di cui al punto 2 del dispositivo della delibera sopra citata. Barrare tutte le caselle relative ai diversi usi richiesti.

²⁷ Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

²⁸ Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

✓ **uso industriale**²⁹

L'attività produttiva consiste in _____

La risorsa idrica è usata nel processo produttivo secondo le seguenti modalità:

☐ inglobata nel prodotto: _____ nella percentuale del _____ %

☐ a servizio del processo: _____ nella percentuale del _____ %

La Ditta è provvista di impianto di riciclaggio dell'acqua

☐ no

☐ sì per mc _____ (corrispondenti alla % di restituzione del _____)

✓ ☒ **uso igienico ed assimilati** (*servizi igienici, antincendio, autolavaggio, lavaggio strade, geotermico con uso della risorsa, etc. e ogni altro uso non compreso nelle altre tipologie*)³⁰

L'acqua viene utilizzata per l'approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazione dei pozzi di presa e di resa dei fluidi geotermici

✓ **uso consumo umano**³¹

Portata media annua: ☐ minore o uguale a 0,1 l/s ☐ maggiore a 0,1 l/s

L'acqua viene utilizzata per (*indicare anche il numero di utenti serviti*) _____

²⁹ Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

³⁰ Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

³¹ Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

Altre fonti di approvvigionamento

Attualmente il fabbisogno idrico del richiedente viene soddisfatto mediante:

- ☐ canale irriguo _____ appartenente al
Consorzio di Bonifica _____
- ☐ allacciamento all'acquedotto di _____
- ☐ altro prelievo da acque sotterranee concesso con atto n. _____ del ____/____/____
- ☐ altro prelievo da acque superficiali concesso con atto n. _____ del ____/____/____
- ☐ acque residue della _____
- ☐ invasi n. _____ dalla capacità complessiva di mc _____
alimentati da _____ autorizzati con _____
- ☐ altro (*specificare*): _____

NESSUNA ALTRA FONTE DATO CHE L'OPERA DI CAPTAZIONE SARA' TEMPORANEA ALLE ATTIVITA' DI CANTIERE GEOTERMICO

La rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica da acque sotterranee

rilasciata con provvedimento in data ____/____/____, prot. n. _____

La richiesta è motivata da (*indicare i motivi*):

Dichiara di:

- ☐ essere in regola con il pagamento dei canoni che sono stati corrisposti fino all'annualità _____ compresa
- ☐ che non intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 e che le opere di derivazione sono state rimosse (il pozzo è stato tombato) ed i luoghi sono stati ripristinati
- ☐ che intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 di mantenere il pozzo

Nel caso intenda avvalersi della facoltà di mantenere il pozzo **chiede** la modifica della destinazione d'uso del pozzo da extradomestico a domestico (*barrare la casella che interessa*): ☐ sì ☐ no

Il sottoscritto resta in attesa delle disposizioni di codesto Servizio

Allega

In neretto sono indicati gli allegati minimi obbligatori per le domande in base alla loro tipologia:

(S) per la concessione semplificata

(O) per la concessione ordinaria

(V) per le varianti

(R) per i Rinnovi

(C) per i cambi di titolarità

(Rnc) per Rinuncia concessione

Barrare gli allegati consegnati:

- ☒ **(O)(S) estratto della carta tecnica regionale (CTR 1:10.000) con localizzazione dell'opera di prelievo**^{32 33}
- ☒ **(O)(S) planimetria catastale (1:2.000) con localizzazione dell'opera di prelievo** (in caso di uso irriguo anche del terreno da irrigare)^{34 35}
- ☒ **(O) relazione tecnica generale, a firma di un tecnico qualificato di settore**, in duplice copia se presentato in cartaceo³⁶ (vedere relazione tecnica allegata)
- ☒ **(O) studio idrogeologico, a firma di un geologo iscritto a relativo Albo o Ordine professionale**, in duplice copia se presentato in cartaceo (per concessione ordinaria da acque sotterranee)³⁷
- ☒ **(O) elaborati grafici in scala 1:200-1:500, delle opere di prelievo; solo per acque sotterranee e sorgive**, in duplice copia se presentato in cartaceo³⁸
- ☐ **(O) elaborati grafici in scala 1:100, delle opere di prelievo; solo per acque superficiali**, in duplice copia se presentato in cartaceo³⁹
- ☒ **(O) analisi di fattibilità di impianti utili a consentire il riciclo, il riuso ed il risparmio della**

³² Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

³³ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

³⁴ Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

³⁵ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

³⁶ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

³⁷ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

³⁸ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

³⁹ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

risorsa idrica, a firma di un tecnico abilitato, in duplice copia se presentato in cartaceo⁴⁰

☒ **(O)(S)(V)(R) attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria**^{41 42 43 44}

☐ **(V) relazione descrittiva delle modifiche che si chiedono di apportare alla concessione già rilasciata redatta da tecnico abilitato**⁴⁵

☐ modello A2 di pre-valutazione di incidenza⁴⁶

☐ dichiarazione o documentazione attestante l'assenso alla realizzazione dell'opera di presa e della richiesta di concessione, del proprietario del/i terreno/i su cui insiste la derivazione in oggetto (se diverso dal richiedente)⁴⁷

☐ atto costitutivo di Consorzio / Comunione oppure accordo appositamente concluso tra più soggetti richiedenti la derivazione da medesima opera di presa (Modello *Gruppo di utenti*, include l'elenco di tutti i mandanti del richiedente mandatario con i dati, firma e copia del documento di identità di ciascuno)⁴⁸

☐ (C) documentazione comprovante la legittimità di cambio di titolarità⁴⁹

☐ attestazione dell'avvenuto pagamento del canone di concessione per gli anni precedenti a quello dell'istanza, se corrisposti

☒ **(O)(S)(V)(R)(Rnc)(C) copia del documento d'identità in corso di validità**

☒ **(O)(S)(V)(R)(Rnc)(C) copia Codice Fiscale/Partita Iva**

☐ Altro _____

Luogo e data _MILANO, 30/12/2022_____

Firma (richiedente)

Firma (altro richiedente o cotitolare)

40 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

41 Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

42 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

43 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

44 Procedura di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del RR 41/2001.

45 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

46 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

47 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

48 Indicare il nome e cognome del richiedente come persona fisica o giuridica. Qualora il bene sia utilizzato da più soggetti tutti ugualmente titolari della domanda, essa dovrà essere presentata e firmata a nome di tutti gli utilizzatori in qualità di cotitolari. In caso i richiedenti si costituiscano in consorzio, comunione o concludano appositi accordi la domanda viene intestata al mandatario appositamente individuato ed è necessario allegare l'atto costitutivo o l'accordo di delega ad operare per conto e in nome proprio ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento Regionale 41 del 2001 (RR 41/2001).

49 Il cambio di titolarità necessita della documentazione comprovante la legittimità della richiesta.

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a **VALENTINA ARTINI** _____
(cognome) (nome)

nato/a a **SAN GIOVANNI VAL D'ARNO** _____ (AR) il **13/08/1975**
(luogo) (prov.)

residente a **FIRENZE** _____ (FI) in via **DELLE FARINE N.1**
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

Dichiaro, inoltre, di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 i dati personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

MILANO, 30/12/2022 _____
(luogo e data)

Il/la dichiarante _____
(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)**

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpae.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo o della attività tecnica di Arpae che la riguarda e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del RGPD.

Il sottoscritto (cognome e nome) VALENTINA ARTINI
residente in Provincia di FIRENZE Via DELLE FARINE n. 1
CAP 50122 Comune di FIRENZE
n. tel 0554939314 Fax _____

Il Legale Rappresentante (*Firma e Timbro*)

Luogo e data MILANO, 30/12/2022

Istruzioni per la compilazione

Il modulo e i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta certificata della SAC di competenza⁵⁰.

In alternativa, si può presentare in forma cartacea la domanda diretta all'Unità gestione demanio idrico della SAC di competenza, comprensiva degli allegati indicati nel modulo. E' anche possibile inviare la domanda, regolarmente sottoscritta, per posta. Anche in questo caso oltre al modulo, occorre includere tutti gli allegati indicati.

50 Inserire l'indirizzo di PEC della SAC competente per territorio indicato alla pagina www.arpae.it/sac

(Facsimile Concessione acque pubbliche uso extra domestico_21conc_2016)